

**CANALE 5 ore 23.45**

## Il computer tutto in una notte

■ Dopo le notti bianche della pubblicità, quella di stasera, dedicata alla *computer animation* (*Magic Graph*, Canale 5 dalle 24 di stasera alle 2 di domenica), apre un rubinetto che il piccolo schermo ha amministrato finora con estrema parsimonia. Sfere e logotipi tridimensionali, impiegati in sigle e break televisivi, sono infatti il conio più diffuso ma sicuramente meno affascinante di un universo nuovo, dove la computer animation, un mercato stimato quattro miliardi in dollari per il 1990

A livello di ricerca e di innovazione, contano solo quelle due-tre ore ogni anno, in pratica gli ormai mitici show reel del Siggraph. Ma a questi si affianca la produzione televisiva, specie francese e anglosassone, che ha dato vita alla figura dell'*art director* dopo quella del tecnico e dell'animatore. Tra l'una e l'altra c'è una differenza enorme, dacché la qualità difficilmente si appoggia sui ritmi e i budget televisivi. Una buona animazione è tutt'altro che real time e un secondo può richiedere trenta ore di lavorazione tra modellazione, animazione e ombreggiatura.

In *Magic Graph* il meglio della computer animation frammenti da storie disneyane di John Lasseter (Pixar) e della stessa Disney o da sofisticata commercial inglesi (Digital Pictures, Moving Picture Company, Michael Scullin), frammenti-felicio come i famosi robot di Robert Zemeckis. Segue una «spiega» su cosa sono il 3D, la texture, il ray tracing e cosa, invece, le tecniche pittoriche 2D, come Paint Box, amatissimo dai creativi. Come scrive Philippe Queau, responsabile del programma Imagine/Forum International des nouvelles images (Montecarlo, 3-5 febbraio), «le immagini di sintesi stanno alla confluenza di tutte le più pertinenti ricerche della nostra epoca. Eravate, con le tecnologie più avanzate, come i pittori, i disegnatori, il grafico, il trattamento parallelo e i punti di vista estetici e formali più corroboranti».

Michael York, conteso tra Rai e Berlusconi, parla del suo successo

# L'inglese che fa gola a tutti

**Michael York** incredibilmente sulla cresta dell'onda in Italia dopo il successo del *Segreto del Sahara* di Alberto Negrin. L'attore britannico è ospite stasera del *Raffaella Carrà Show* e da domani protagonista della miniserie *Vendetta*, sempre su Canale 5. York, interprete del celeberrimo *Cabaret* di Bob Fosse, racconta il suo amore per il teatro e i pericolosi corsi sul set africano.

Michael York bisogna riconoscerlo è apparso simpatizzante consapevole di tutto ciò che rispondendo alle domande di un'editrice piacevole e simpatica raccontando i suoi ricordi di vita. Inclinationi, con le sue opinioni sanitarie (non prende medicine) e moderate certezze e politiche. Molto inglese, anche se ormai residente a Los Angeles, l'autore ha raccontato dei pericoli seri corsi al Sahara, rischiando la vita in duelli simulati e la visita nelle zone abbagliante. Paradossalmente proprio girando le scene in cui faceva il cieco (e guardava fisso davanti a sé) è rimasto accecato dalla luce di quella landa sperduta non trovavano medici da cui curare. Alla fine in un villaggio è venuto fuori un medico inglese che lo ha guarito con aglio e aceto. Proprio così l'autore racconta poi delle molte finte spietatamente accolte sui vari set. «Cecce da Michael York», dice il titolo di *The Great Pretence* (questo) e *The Great Pretence* (quello) di Zeffirelli. E, così dicendolo, l'autore sorride, non si sa se ironizzando, sulla propria

Molto più prudente che nel set. Michael York lo è in politica. Poiché prima racconta di avere per qualche tempo pensato di fare il giornalista alla Bbc gli chiediamo cosa ne pensa della moda autoritaria imposta dalla Thatcher e dei pericoli di imporsi dirigenti a lei graditi. Lui risponde: «Una signora molto impaziente e dinamica che ha cambiato molte cose. Ha avuto comunque successo nel sollevare un paese in disastta. Il fine in qualche modo è stato raggiunto».

York racconta però di aver fondato a Hollywood una compagnia teatrale che ha già parecchi impegni in cartellone anche per consentire ai tanti attori «classici» come lui di cmentarsi ancora sulle tabe del palcoscenico. Che bella mossa. Significa che a Hollywood come la raccontano i suoi divi sa tutta il contrario di come la racconta il cinema e cioè pensa di eroi e di mistici. York risponde: «Gli americani sono brava gente, a volte ingenua lo posso dirlo perché, invece, mi porto dietro la eredità di cinismo britannico».



**Michael York e Andie McDowell nel «Segreto del Sahara»**

# Nuovi tg e gr Si parte sotto sciopero?

Non sembra ma è una rivoluzione di rispettabile portata, cambia una porzione consistente della Rai: da lunedì 1° febbraio partono venti nuovi giornali radio e venti telegiornali regionali. Tuttavia, sull'esordio di questi nuovi appuntamenti informativi incombe il rischio di scioperi. I sindacati denunciano impegni non mantenuti, pressapochismo e superficialità da parte dell'azienda.

**ANTONIO ZOLLO**

■ ROMA Non ci sarà più il giornettino "Segno" alle 14 di Roma. Sarà finalmente eliminata l'assurda replica notturna del tg regionale delle 19,30. Al loro posto 20 edizioni di un nuovo notiziario radiofonico e un nuovo telegiornale. Almeno sulla carta insomma l'informazione regionale della Rai cambia volto (ha una sua testata - Tir - direttore Pier Vincenzo Porcchia, suoi vice Pietro Vecchione e Guido Fini). A partire da lunedì il palinsesto dell'informazione regionale si svilupperà così: giornale radio alle 7.20 su Radio1 (per la prima volta questa testata ospita notiziari regionali), notiziario radiofonico alle 12.15 su Radio2, telegiornale alle 14, su Raitre, telegiornale alle 19.30 su Raitre. Ogni sabato, dalle 18.25 alle 18.55, un settimanale *Ita* (sempre su Raitre) dal titolo *Italia delle regioni* in totale si tratta di un aumento di 10 ore al giorno di informa-

tura fori in alcune redazioni. Così si alla redazione del Lazio dove i giornalisti mentano la perdurante carenza di mezzi e la mancata definizione delle strutture redazionali. Grottesca la vicenda di Ancona. C'è un giornalista che può contare sul gradimento dell'intera redazione, che ha tutti i titoli professionali per essere nominato redattore capo, però ha un difetto: è un democristiano sgradito alla corrente di Forlani e pare che lo stesso presidente della Dc si stia dando da fare per imporre un suo pupillo. Sicché Ancona è affidata a un redattore capo *ad interim*.

Ma che cosa rimproverano ancora alla Rai i sindacati dei lavoratori, dopo la formidabilissima vigilia di questi mesi? Che il direttore generale Carducci, segretario generale aggiunto della Filis-Cgil (Nel luglio scorso abbiamo scoperto per caso che si eliminavano le strutture di programmazione in tutte le sedi regionali).

Ma è una pazienza a rischio. I sindacati hanno 6 ore di sciopero ancora da fare nel quadro della vertenza aperta con l'azienda sulla ristrutturazione della sede regionale, a tale ora quasi unicamente a produrre informazioni. È più che possibile, dunque, che tra oggi e domani possano saltare molti programmi ad esempio, le riprese degli avvenimenti sportivi, i servizi per i telegiornali, trasmissioni come *Va' pensiero*. A testimonianza del disagio, dell'improvvisazione con la quale l'azienda ha deciso di partire per una avventura che si rivelerà, per tutti, un viaggio e maggiore preparazione.

# Torna «Discoring», il rock formato classifica

Dietro le quinte di *Discoring*, un appuntamento che è già tradizione per la musica sui nostri schermi televisivi e che riprende con una nuova serie (da ieri ogni venerdì alle 14,15, Raiuno, fino a giugno), si vede come lo schermo tratta la canzone, come la canzone passa dallo schermo, come faccia la parte del leone tutto ciò che è più venduto, più vendibile, già abbondantemente assimilato.

patrizia Zani, che aggiunge titoli a cantanti nella lettura delle classifiche. Il programma di oggi, oltre il pregio di durare appena 33 minuti, il vantaggio di correre via veloce, come acqua fresca. Non dà brividi, né permille. E, insomma, un programma che, per la sua semplicità, tanto ai giovani scapigliati che in studio applaudono, chiunque e comunque agli ordini di un pazientissimo tecnico. **Discoring**, insomma, non peggiora né migliora degli altri appuntamenti in tv. Ma il seccantismo è sempre quello. La canzonetta (e la sua industria) sa di contare su uno spazio promozionale fisso, immutabile e sempre tragicamente uguale a se stesso. Una palestrina di esibizioni dove impera il playback e il superlativo.

dove ognuno è « il migliore del suo gruppo », « il più grande », « il più grande di chiunque si presenti » intasca raffiche spaventose di complimenti.

« La base di scelta - dicono dietro le quinte di *Discoring* - sono comunque le classifiche Rai del Top 30, il che significa che alla fine la selezione la fa il pubblico ». Un criterio che non presta alle critiche degli appunti, sempre che si parta dal presupposto che ciò che più vende sia quanto di meglio si trovi sul mercato. Ma *Discoring* non è il solo caso. Di trasmissioni musicali ne nascono come funghi, autolei ovviamente dal fatto che facciano gli ospiti e la cosa più favorevole.

Nessuno ricorda invece che tramite la tivù si sia fatta criti-

ca musicale. Rarissimamente  
parla di qualità, mai si è dis-  
tinto averlo in pubblico, se-  
mezio televisivo se è un disco  
marluscico non menti l'ono-  
re dell'acquisto *Discoring*, in  
somma, lava più bianco, nel  
senso che si risolve alla fine in  
un lungo spot pubblicitario  
per l'industria discografica e  
per i suoi prodotti, alcuni ec-  
cellenti, molti medi e moltes-  
sime mediocri. Ma non è  
no piacevole, ma rare come le  
mosche bianche *Cà D'oc*, nel  
quale è palese la mano felice  
di Re Mida-Arbore, che snob-  
ba alla grande l'opistho di mo-  
da per ripiegare piuttosto sul  
vecchio filmato (Ella Fitzgerald  
o Mina o chissà chi) di  
gruppi di musica.

«Ci arriverà l'overdose san-  
tanesa, quattro serie, quattro

di canzonette dove (bontà loro!) i nostri migliori autori non figurano. Nessuno. Vincerà il più grande di più ai giocatori del Totip, mentre il parere degli acquirenti di dischi sarà a dir poco secondario. Intanto, in fondo agli archivi di mamma Rai giace la registrazione, in audio e in video, di un grandissimo concerto di Roma Vivaldi realizzato da due anni fa al Club. Ma... Nessuno i ha mai visto, chissà come mai. Per chi ama uno degli autori più intelligenti dell'ultimo decennio, qualche negoziante super-specializzato in musica ha già registrato la pirata di quel concerto. Chi non lo trovasse può consolarsi a suon di classifiche, magari prorompente in urli e applausi su commissione. Proprio come avviene a **Disco-**

**ROBERTO GIALLO**

Il ritmo è incalzante, ben congegnato sì va di corsa. C'è il gruppo asiatico della trasmissione, il video del momento (meglio se inedito), le classiche dei 33 e dei 45 giri, qualche intervista volante ai personaggi di punta dello show-business canoro nazionale e internazionale. Domani, le solite, confidenziali e banalotte cosa fai ora, quando parte il tour, sei contento del tuo ultimo disco? Le risposte sono in linea va tutto bene, il disco è il migliore che abbia mai fatto, eccetera, eccetera.

In studio c'è Kay Sandvik, carina e bravissima, aiutata da

o *Discoring*, insomma, non peggiora né migliora degli altri appuntamenti in tv. Ma il meccanismo è sempre quello: la canzonetta (e la sua industria) sa di contare su uno spazio promozionale fisso, immutabile e sempre tragicamente uguale a se stesso. Una palestrina di esibizioni dove imperano il playback e il superlativo.

parta dal presupposto che ciò che più vende sia quanto di meglio si trovi sul mercato. Ma *Discoring* non è il solo caso. Di trasmissioni musicali ne nascono come funghi, aiutate ovviamente dal fatto che trovare gli ospiti e la cosa più facile del mondo.

Nessuno ricorda invece che tramite la tivù si sia fatta criti-

no piacevoli, ma rare come le mosche bianche. C'è *Doc*, nel quale è palese la mano felice di Re Mida-Arbore, che snobba alla grande l'ospite di moda per ripiegare piuttosto sul vecchio filmato (Ella Fitzgerald o Mina o chissà chi) di gran prestigio.

chessa come mai. Per chi ama uno degli autori più intelligenti dell'ultimo decennio, qualche negozio super-specializzato vende una registrazione pirata di quel concerto. Chi non lo trovasse può consolarsi a suon di classifiche, magari prorompendo in urli e applausi su commissione. Proprio come avviene a *Discoring*.

<b>RAI UNO</b> <p>8.30 DSE. LABORATORIO INFANZIA</p> <p>9.00 DSE. AUJOURD'HUI EN FRANCE</p> <p>9.30 SCOMPARSO. Sceneggiato</p> <p>11.00 IL MERCATO DEL SABATO. (1ª parte)</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH</p> <p>12.05 IL MERCATO DEL SABATO. (2ª parte)</p> <p>12.30 CHECK-UP. Programma di medicina</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di</p> <p>14.00 PRIMA. A cura di Gianni Raviele</p> <p>14.35 SABATO SPORT</p> <p>16.35 SPECIALE PARLAMENTO</p> <p>17.00 IL SABATO DELLO ZECCHINO</p> <p>18.00 TG1 FLASH. ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>18.10 PAROLA E VITA</p> <p>18.30 VEDRAI. Settegiorni tv</p> <p>18.40 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI di TORINO. Diretto da Rafael Fruhenberg de Burgos</p> <p>18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1</p> <p>20.30 CARNEVALE. Spettacolo abbinato alla Lotteria di Viareggio con Gianfranco Jannuzzo e Stefano Noci</p> <p>22.45 TELEGIORNALE</p> <p>22.55 UN GIORNO DI PAGA. Film con Rip Torn, Alvin Karpis, regia di Doris Duke (1ª parte)</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.15 UN GIORNO DI PAGA. Film (2ª parte)</p>	<b>RAI DUE</b> <p>8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti</p> <p>8.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>9.25 GIORNI D'EUROPA</p> <p>9.55 SCI. Coppa del Mondo</p> <p>11.00 TG2 FLASH</p> <p>11.35 CONCERTO DI SERGIO CAPUTO</p> <p>12.15 SERENO VARIABILE. (1ª parte)</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDDICI - TG2 LO SPORT</p> <p>13.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>13.35 SERENO VARIABILE. (2ª parte)</p> <p>14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA</p> <p>14.35 SERENO VARIABILE. (3ª parte)</p> <p>15.15 START. Di Paolo Meucci</p> <p>16.10 AFRICAN RAINBOW</p> <p>16.45 ROSA E CHIC</p> <p>16.45 VEDRAI - SETTEGIORNI TV</p> <p>17.00 TG2 FLASH</p> <p>17.05 DSE - BLOCK NOTES</p> <p>17.35 PARTITA DI PALLACANESTRO</p> <p>18.30 TG2. SPORTSERA</p> <p>18.45 UN GIUSTIZIERO A NEW YORK. Telefilm</p> <p>19.30 METEODUE. TG2. TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 IL RITORNO DI BLACK STALLION. Film con Kelly Reno, Ferdie Mayne, regia di Robert Dalva</p> <p>22.10 TG2 STABERA</p> <p>22.15 I GIORNI E LA STORIA</p> <p>23.05 TG2. SPORTSETTE. (1ª parte)</p> <p>23.45 TG2 NOTTE FLASH. METEODUE</p> <p>23.50 TG2 SPORTSETTE (2ª parte)</p>	<b>RAI TRE</b> <p>12.55 SCI COPPA DEL MONDO</p> <p>13.45 MAGAZINE 3. Il meglio di Raitre</p> <p>14.30 SPORT 3. Ciclocross, mondiali dilettanti. Sci campionati italiani assoluti. Nuoto, meeting di carnevale, Pattavolo, sentesi di una partita</p> <p>16.10 L'OMBRA DEL GATTO.</p> <p>17.30 DERBY. A cura di Aldo Biscardi</p> <p>17.35 LA MACCHINA DEL TEMPO</p> <p>18.25 L'ITALIA DELLE REGIONI</p> <p>19.00 TGS NAZIONALE E REGIONALE</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>19.50 VERDE AZZURRO. Uomo e dintorni</p> <p>20.30 DOMANI SI GIOCA. Con Gianni Minà</p> <p>21.30 LA LEGGE DELL'HOSPITALITÀ. Film di e con Buster Keaton</p> <p>23.15 LO SPETTACOLO IN CONFIDENZA. KATIA RICCIARELLI</p> <p>23.50 TG3 SERA</p> <p>0.05 GRANDI INTERPRETI: ARTURO BENEDETTI MICHELANGELO</p>  <p>«Carnevale» (Raiuno, ore 20.30)</p>	<b>TMC</b> TELEMONTECROCE <p>9.25 SCI - COPPA DEL MONDO</p> <p>13.50 SPORT SHOW</p> <p>18.00 SOCIETÀ A IRRESPONSABILITÀ ILLIMITATA. Telefilm</p> <p>19.30 TMC NEWS. TMC SPORT</p> <p>20.20 LA DONNA CHE INVENTÒ LO STRIP-TEASE. Film</p> <p>22.15 IL LENZUOLO VIOLA. Film</p> <p>0.30 LONGSTREET. Telefilm</p>  <p>14.15 AI CONFINI DELLA NOTTE. Sceneggiato</p> <p>17.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>19.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm</p> <p>20.30 CYCLONE. Film</p> <p>22.30 COLPO QUADRO. Quiz</p> <p>24.00 MOD SQUAD. Telefilm</p>  <p>13.30 SUPER HIT</p> <p>14.30 SATURDAY FLIGHT</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>18.30 BACK HOME</p> <p>20.00 GOLDIES AND OLDIES</p> <p>22.30 THRILLER. Video</p>	<b>ODEON</b> <p>10.00 LA CITTA' VERRÀ DISTRUTTA ALL'ALBA. Film</p> <p>13.00 FORZA ITALIA. Varietà</p> <p>14.00 ODEON SPORT</p> <p>18.00 BRONX 41° DISTRETTO DI POLIZIA. Film</p> <p>19.30 O'HARA. Telefilm</p> <p>20.30 LIBERI, ARMATI, PERICOLOSI. Film</p> <p>22.30 ODEON SPORT</p> <p>23.30 SANFORD AND SON. Telefilm</p>  <p>8.00 ACCENDI UN'AMICA</p> <p>14.00 UNA DONNA. Telefilm</p> <p>16.05 LA GRANDE NEBBIA. Film</p> <p>19.30 TUTTA UNA VITA. Sceneggiato</p> <p>20.25 RAPPORTO AL CAPO DELLA POLIZIA. Film</p> <p>22.00 UNA DONNA. Telefilm</p>  <p>10.50 SCI. Coppa del mondo</p> <p>13.50 BOB A 4. Europei</p> <p>16.35 ONE DAY IN EDEN. Telefilm</p> <p>20.30 IL GIORNO E L'ORA. Film</p> <p>22.10 TO NOTIZIE</p> <p>22.40 WASHINGTON A PORTE CHIUSE. Telefilm</p>
<b>5</b> <p>9.00 IL MONDO DEL BEBÉ. Documentario</p> <p>10.30 CANTANDO CANTANDO. Gioco a quiz</p> <p>11.30 TUTTI IN FAMIGLIA. Gioco a quiz</p> <p>12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz</p> <p>13.30 I JEFFERSON. Telefilm</p> <p>14.00 CAPORALE DI GIORNATA. Film con Nino Manfredi, Maurizio Arena, Franca Rama</p> <p>16.00 WALTER E I SUOI CUGINI. Film con Walter Chiari, Tiziana Valeri</p> <p>16.45 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm</p> <p>19.15 I ROBINSON. Telefilm</p> <p>19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz</p> <p>20.30 RAFFAELLA CARRÀ. Show con Lello Arena, Alfredo Papa, Corrado Tedeschi</p> <p>23.00 NONSOLOMODA. Di Fabrizio Pavesio</p> <p>23.45 MAGIC GRAPH. Antologia di animazione computerizzata</p> <p>1.45 BONANZA. Telefilm</p>	 <p>9.30 WONDER WOMAN. Telefilm</p> <p>10.30 KUNG FU. Telefilm</p> <p>11.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm</p> <p>12.30 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm</p> <p>13.30 SABATO SPORT. Con Roberto Bettega</p> <p>18.00 CHIPS. Telefilm</p> <p>18.00 BIM BUM BOM. Con Paolo e Uan</p> <p>19.00 MUSICA È! Spettacolo</p> <p>19.00 STARSKY &amp; HUTCH. Telefilm</p> <p>20.00 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.45 DELITTO IN FORMULA UNO. Film con Tomas Milian, Dagmar Lassander, regia di Bruno Corbucci</p> <p>22.30 SUPERSTARS OF WRESTLING</p> <p>23.00 LA GRANDE BOXE</p> <p>23.45 GRAND PRIX. Con A. De Adamich</p> <p>0.45 LA BOMBA DI KANSAS CITY. Film</p>	 <p>8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm</p> <p>9.15 NOI SIAMO DUE EVASORI. Film</p> <p>11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm</p> <p>11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm</p> <p>12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm</p> <p>13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati</p> <p>14.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm</p> <p>15.30 LA COLLINA DELLA FELICITÀ. Film</p> <p>17.15 YELLOW ROSE. Telefilm</p> <p>18.15 C'EST LA VIE. Quiz</p> <p>19.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M. Predo lin</p> <p>19.30 QUINCY. Telefilm</p> <p>20.30 OLTRE IL DESTINO. Film con Roger Moore, Genn Ford, regia di Curtis Borahardt</p> <p>22.30 SPENCER. Film</p> <p>23.20 PARLAMENTO IN. Con R. Dalla Chiesa</p> <p>0.15 SWITCH. Telefilm</p> <p>1.05 IL SANTO. Telefilm con Roger Moore</p>	<b>RADIO</b> <p><b>RADIONOTIZIE</b></p> <p>6 GR1 6 30 GR2 NOTIZIE 6 45 GR3 7 GR1 7 25 GR3 7 30 GR2 RADIONOTIZIE 9 GR1 9 30 GR2 RADIONOTIZIE 9 30 GR2 NOTIZIE 9 45 GR3 10 GR1 FLASH 10 SPECIALE GR2 11 GR1 11 30 GR2 NOTIZIE 11 45 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12 10 GR REGIONALI 12 30 GR2 RADIOGIORNO 13 GR1 13 30 GR2 RADIOGIORNO 14 GR1 FLASH 14 GR2 REGIONALI 15 GR1 15 30 GR2 ECONOMIA 16 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17 30 GR2 NOTIZIE 18 30 GR2 NOTIZIE 18 45 GR3 19 GR1 SERA 19 30 GR2 RADIONOTIZIE 20 45 GR3 21 GR1 FLASH 22 30 GR2 RADIONOTIZIE 23 GR1 23 55 GR3</p> <p>Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57</p>	<p>9 Week end 11 10 Onella Vannoni</p>

**SCEGLI IL TUO FILM**

---

**20.20 LA DONNA CHE INVENTÒ LO STRIP-TEASE**  
Regia di Mervyn LeRoy, con Natalie Wood, Rosalind Russell, Usa (1963)  
Dall'autobiografia di Gypsy Ross Lee, che fu davvero una celebre spogliarellista americana negli anni Trenta. Ma all'inizio era solo una fanciulla indifesa calata nel mondo rutilante del vaudeville. Protagonista Natalie Wood, ma Rosalind Russell (nel personaggio di una madre ambiziosa e protettiva) le ruba spesso la scena  
**TELEMONTECARLO**

---

**20.30 IL RITORNO DI BLACK STALLION**  
Regia di Robert Dalva, con Kelly Reno, Vincent Spano, Usa (1983)  
Il seguito di «Black Stallion»: altro film equino, insomma, sulle avventure di uno splendido purosangue nero. Adatto per bambini di ogni età  
**RAIDUE**

---

**20.30 DELITTO IN FORMULA UNO**  
Regia di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Dagmar Lassander, Italia (1983)  
Monza: il probabile vincitore del campionato del mondo di formula 1 perde la vita in uno strano incidente. E allora arriva Tomas Milian, con lo pseudonimo la barba lunga e il trucco accento alla «monnezza» ci penserà lui a mettere tutto a posto. Però credeteci non è un gran film  
**ITALIA 1**

---

**20.30 OLTRE IL DESTINO**  
Regia di Curtis Bernhardt, con Eleanor Parker, Glenn Ford, Usa (1955)  
Altra biografia «artistica» stavolta tocca a una cantante lirica australiana, Marjorie Lawrence, la cui folgorante carriera sembra a un certo punto stroncata dalla poliomielite ma l'amore e l'appoggio del marito l'autoreanno a superare ogni difficoltà. Una brava Eleanor Parker, che fu candidata all'Oscar.  
**RETEQUATTRO**

---

**21.30 LA LEGGE DELL'OSPITALITÀ**  
Regia di Buster Keaton e Jack Blystone, con Buster Keaton, Natalie Talmadge, Usa (1923)  
Signori: questo è un capolavoro. Uno dei migliori lungometraggi del grande Buster, girato nel '23 insieme a Jack Blystone. Nel Far West, una fida tra le famiglie Canfield e McKay fa sì che il giovane Will McKay venga mandato a New York, dove viene allevato da una zia. Anni dopo, Will torna nell'Ovest e viene casualmente ospitato proprio dai Canfield. Costruito come una parodia del western, è un film semplicemente irresistibile. E la comica che lo segue («Vicinia», del 1920, regia di Keaton in coppia con Eddie Cline) è uno di quei cortometraggi dal ritmo folle stipati di gag fino all'inverosimile. Insomma, vedeteli, ci ringrazierete  
**RAITRE**

---

**22.15 IL LENZUOLO VIOLA**  
Regia di Nicolas Roeg, con Harvey Keitel, Art Garfunkel, Usa (1980)  
Bel giallo firmato Nicolas Roeg: il raffinato regista di «A Venezia un dicembre rosso shocking» Titta girò intorno all'omicidio di una donna Lussuriana ha previsto tutto, e ha costruito un perfetto alibi, ma il solito ispettore indaga, e qualcosa, è ovvio, non funzionerà  
**TELEMONTECARLO**